

## Scheda di Sintesi PN Inclusionione 21-27

### Nuovi principi introdotti nel PN Inclusionione 21-27

- 1) ampliamento del campo di intervento e maggiore specializzazione degli interventi per target anche nell'ottica della prevenzione del rischio di fragilità
  - a) Mantenere un forte presidio sugli interventi di inclusionione e politica attiva
  - b) Mantenere e rafforzare le azioni volte a intercettare target specifici di destinatari
  - c) Mantenere una forte enfasi sulla povertà estrema
- 2) finanziamento di servizi o attività innovativi e/o non ancora strutturati per la costituzione di nuovi livelli essenziali in ambito sociale
- 3) integrazione con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e FESR
- 4) governance come pilastro della strategia di intervento del PN per migliorare le performance (potenziamento capacità gestionale delle Amministrazioni Locali)

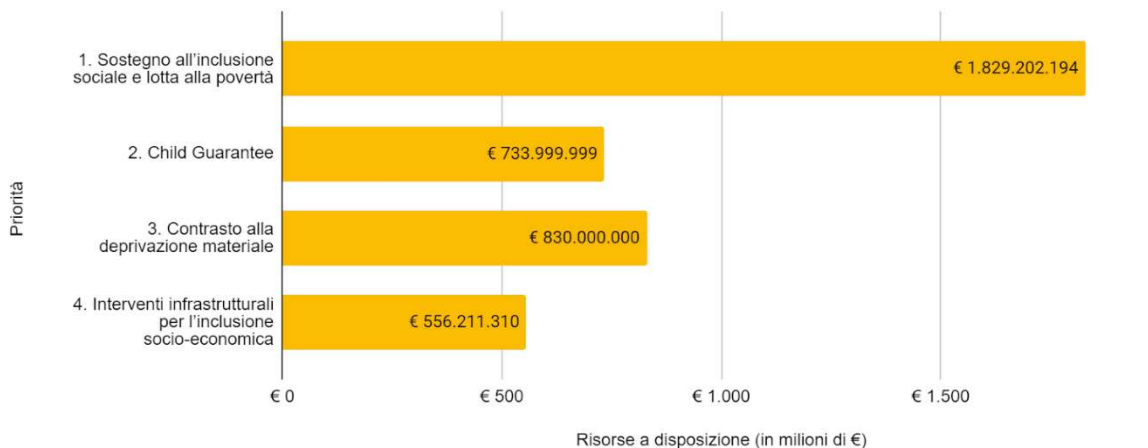
### Governance del Programma

Come da Regolamento ex art. 71 comma 3, l'Autorità di Gestione può individuare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinate attività di implementazione, che saranno determinate nel corso del Programma.

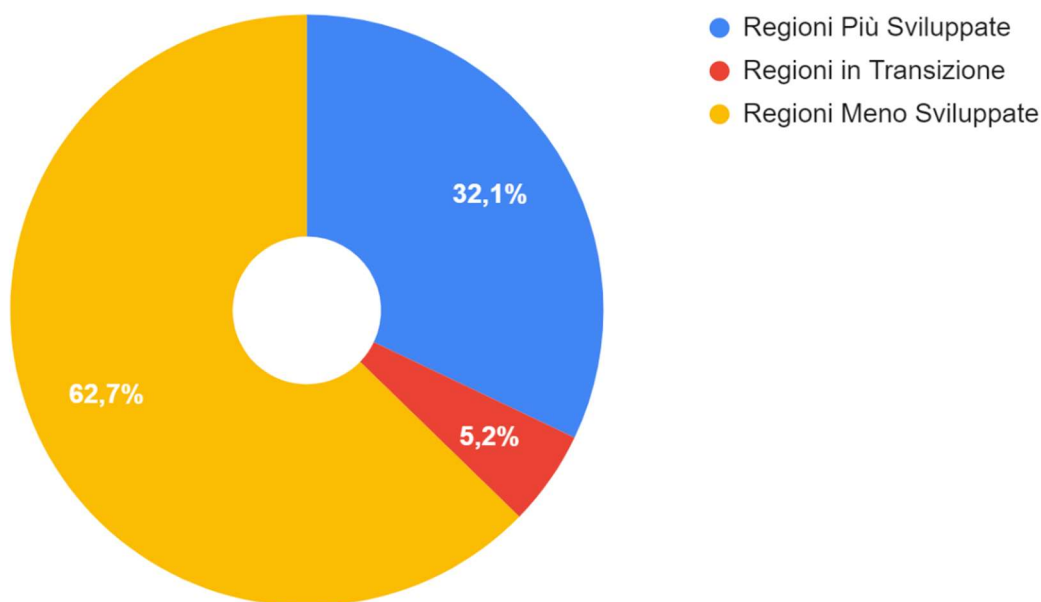
Il Ministero del Lavoro può individuare, quale organismi intermedi, Enti pubblici territoriali e/o le Amministrazioni centrali dello Stato per le materie di loro competenza. Sotto la propria responsabilità il MLPS ed eventualmente gli enti e Amministrazioni sopracitate, possono avvalersi dei seguenti soggetti, quali organismi intermedi, previa individuazione del MLPS: a) soggetti interamente pubblici, anche strutturati come società o altre forme di diritto civile aventi il carattere di "strutture in house"; b) altri soggetti pubblici, anche strutturati come società o altre forme del diritto civile, non aventi il carattere di "strutture in house"; c) soggetti privati con competenze specialistiche.

## Sintesi economica

### PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

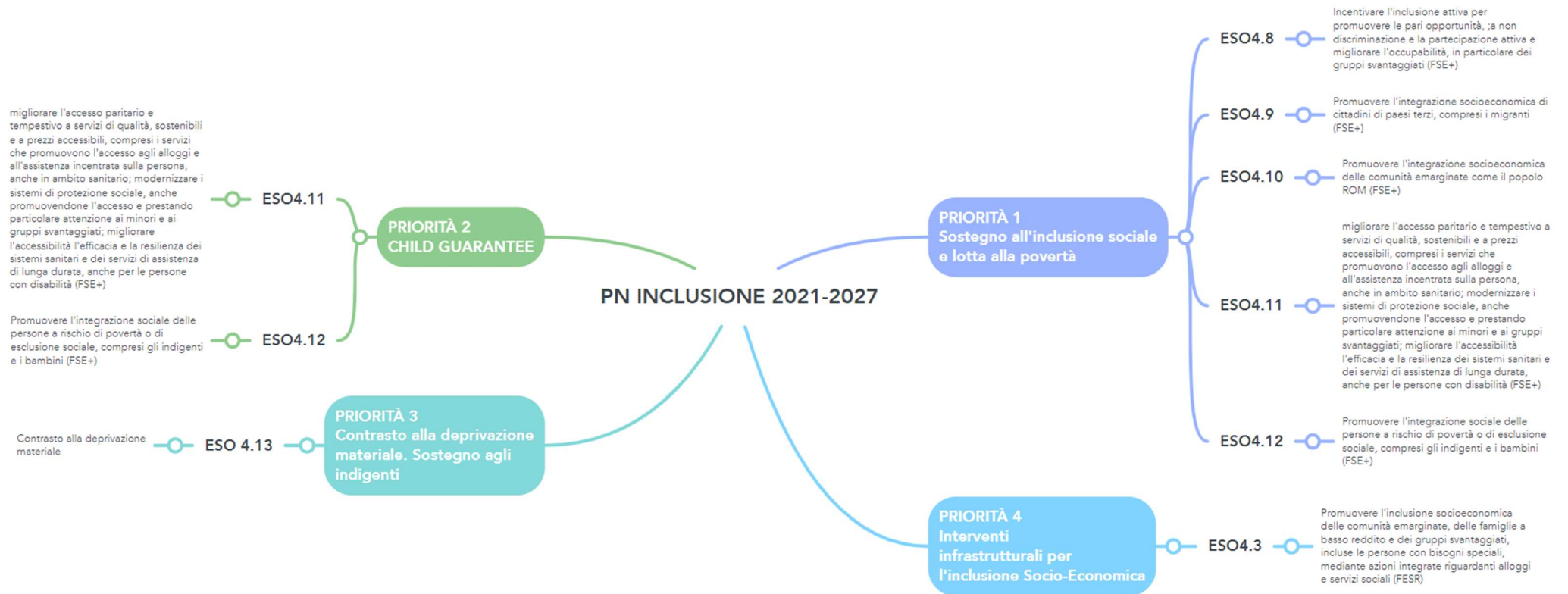


### Suddivisione del budget per aree geografiche



Aree	Budget	Regioni	n.	Media per Regione
Regioni Più Sviluppate	€ 1.308.685.000	Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, P.A. Bolzano, P.A. Trento, Piemonte, Toscana, Val d'Aosta e Veneto	11	€ 118.971.364
Regioni in Transizione	€ 212.847.500	Abruzzo, Umbria e Marche	3	€ 70.949.167
Regioni Meno Sviluppate	€ 2.558.333.334	Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia	7	€ 365.476.191

## Diagramma priorità ed obiettivi specifici



## **Priorità 1 - Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà**

### **Obiettivo Specifico ESO4.8**

Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)

#### **Tipologie di intervento**

- 1) Interventi volti a favorire e definire i presupposti e le condizioni per l'inserimento socio lavorativo di persone in condizione di difficoltà socioeconomica e con bisogni speciali
- 2) Intervento per una Giustizia più inclusiva. Il lavoro come recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale

#### **Destinatari**

Nuclei familiari e/o persone in condizioni di fragilità o in povertà (anche a seguito delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da Covid-19); persone con disabilità in condizioni svantaggio economico e sociale; donne vittime di violenza o tratta, altri soggetti vulnerabili; detenuti, ex detenuti; minorenni e giovani adulti dai 14 ai 25 anni, sottoposti a procedimento penale dall'Autorità giudiziaria minorile, in misura cautelare, in espiazione di pena detentiva, in misura di comunità, in fase di uscita dal circuito penale o segnalati dai Servizi Minorili degli Enti Locali; soggetti in uscita dal circuito penitenziario e in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità, in carico agli Uffici di Esecuzione penale esterna.

### **Obiettivo Specifico ESO4.9**

Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+)

#### **Tipologie di intervento**

- 1) Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità.
- 2) Inserimento socio-lavorativo di migranti vulnerabili
- 3) Percorsi di inclusione socio-lavorativa e sviluppo delle competenze rivolti ai cittadini di Paesi terzi
- 4) Promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti
- 5) Supporto alla cooperazione tra gli attori delle politiche di integrazione dei migranti

#### **Destinatari**

Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia, cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo; richiedenti asilo; titolari di protezione internazionale; titolari di protezione speciale o di altre forme di protezione umanitaria; apolidi; cittadini di paesi terzi vittime di tratta e/o sfruttamento lavorativo e/o violenza di genere; cittadini di paesi terzi con disabilità. Responsabili e operatori di istituzioni educative e formative pubbliche e private, della Rete dei servizi per il lavoro, dei servizi sociosanitari locali e di enti del Terzo settore.

### **Obiettivo Specifico ESO4.10**

Promuovere l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate come il popolo Rom (FSE+)

#### **Tipologie di intervento**

- 1) Interventi di informazione e sensibilizzazione rivolto all'intera popolazione e da attuare nelle principali sedi di apprendimento dei giovani (scuola, formazione, mondo accademico) e nei luoghi di aggregazione, nonché nei luoghi di lavoro per tutti, volti al superamento di pregiudizi per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni
- 2) Interventi di presa in carico sociale rivolti a giovani, donne e soggetti vulnerabili, in particolare rom e sinti, alle opportunità lavorative e all'accesso al lavoro autonomo
- 3) Interventi di formazione professionale e nell'accesso al lavoro dipendente e autonomo per soggetti vulnerabili e/o appartenenti a comunità emarginate, con particolare riferimento alla comunità RSC e a persone a rischio di discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere (LGBTIQIA+)

### **Destinatari**

Comunità emarginate, come RSC, persone a rischio di discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere (LGBTIQIA+), soggetti vulnerabili particolarmente a rischio di esclusione socio-economica-lavorativa (ad es. migranti).

### **Obiettivo Specifico ESO4.11**

Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)

### **Tipologie di intervento**

- 1) Interventi a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane
- 2) Percorsi di autonomia per persone con disabilità
- 3) Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione
- 4) Servizi di Pronto intervento sociale in favore di persone in difficoltà
- 5) Rafforzamento delle attività di valutazione multidimensionale e attivazione di interventi e servizi sociali di sostegno da parte degli ATS e dei Comuni nei settori di loro competenza
- 6) Rimozione di pregiudizi, stereotipi e discriminazioni e promozione della parità di trattamento nell'accesso ai servizi sociali, ai servizi sanitari territoriali, alle opportunità abitative, con particolare riferimento alla popolazione di origine Rom e Sinti e a persone a rischio di discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere (LGBTIQIA+)
- 7) Rafforzamento dei servizi e potenziamento delle reti rivolti alle persone vittime di discriminazione e/o esclusione sociale, con particolare riferimento alle comunità RSC e LGBTIQIA+
- 8) Sperimentazione di modelli di promozione dell'inclusione dei soggetti vulnerabili particolarmente a rischio di esclusione socio-economica-lavorativa
- 9) Promozione di partecipazione, cultura e sport a favore di cittadini di Paesi terzi, titolari di forme protezione e nuove generazioni
- 10) Sviluppo di processi di empowerment rivolti ai rappresentanti delle parti economiche e sociali e agli stakeholder a vario titolo coinvolti nella fase di attuazione del Programma (Intervento trasversale)

### **Azione Strategica**

rafforzamento degli ATS mediante interventi formativi in grado di aumentarne la capacità di progettazione e gestione delle attività di propria competenza.

### **Destinatari**

Anziani non autosufficienti; persone con disabilità, persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità; persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa; persone in difficoltà (adulti, vittime di violenza, vittime di tratta, persone a rischio di povertà ed esclusione sociale ecc.); comunità emarginate, in particolare di etnia RSC, persone a rischio di discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere (LGBTIQIA+), soggetti vulnerabili particolarmente a rischio di esclusione socio-economica-lavorativa (ad es. migranti); assistenti sociali, altre figure professionali presenti nei servizi sociali territoriali (psicologi, educatori professionali, pedagogisti, educatori pedagogici, ecc.).

### **Obiettivo Specifico ESO4.12**

Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)

### **Tipologie di intervento**

- 1) Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora



### **Destinatari**

Individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora; cittadini di Paesi Terzi o con background migratorio.

## **Priorità 2 - CHILD GUARANTEE**

### **Obiettivo Specifico ESO4.11**

Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)

### **Tipologie di intervento**

- 2) Interventi integrati volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo e costituire i presupposti per l'inserimento sociolavorativo da parte di giovani in condizioni di fragilità
- 3) Intervento di formazione/informazione rivolto agli operatori e agli esperti operanti nei "luoghi" del vissuto dei minorenni
- 4) Interventi di contrasto all'esclusione sociale dei minorenni e delle loro famiglie in situazione di vulnerabilità, favorendo interventi di promozione del loro benessere attraverso azioni di accompagnamento multidimensionale, sia del bambino sia dell'intero nucleo familiare
- 5) Progetto GET UP - Giovani Esperienze Trasformative di Utilità sociale e Partecipazione
- 6) Spazi di aggregazione e di prossimità per minorenni tra i 10 e i 17 anni
- 7) Progetto per l'inclusione e l'integrazione dei bambini RSC

### **Destinatari**

Minorenni stranieri non accompagnati, in affido o in adozione; giovani entrati in Italia come minorenni stranieri non accompagnati; minorenni stranieri inseriti in percorsi educativi e formativi; minorenni stranieri con disabilità; minorenni stranieri con fragilità multiple; adolescenti stranieri neo-arrivati. Ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni delle scuole secondarie di II grado e dei centri di formazione professionale; ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni appartenenti a gruppi extrascolastici già istituiti (esempio centri aggregazione comunali); bambini e ragazzi RSC tra i 6 e i 14 anni e le loro famiglie.

### **Obiettivo Specifico ESO4.12**

Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)

### **Tipologie di intervento**

- 1) Interventi socioeducativi rivolti a persone in condizione di difficoltà economica: potenziamento dei servizi per le famiglie con bisogni complessi e bambini nei primi mille giorni di vita
- 2) Interventi volti a prevenire e combattere l'esclusione sociale garantendo l'accesso dei minorenni bisognosi a una serie di servizi fondamentali

### **Azione Strategica**

promozione di una serie di interventi volti al sostegno al contesto familiare, alla genitorialità e al servizio di mediazione familiare per famiglie con minorenni.

### **Destinatari**

Minorenni; famiglie con minorenni, con particolare riferimento alle famiglie con bambini nei primi mille giorni di vita; famiglie in situazione di vulnerabilità; minorenni in condizioni di svantaggio e grave svantaggio (tra cui minorenni senza fissa dimora, minorenni in situazioni di grave disagio abitativo, minorenni con disabilità, minorenni con problemi di salute mentale; minorenni provenienti da un contesto migratorio o appartenenti a minoranze etniche, in particolare Rom; minorenni che si trovano in strutture di assistenza alternativa, in particolare istituzionale, minorenni in situazioni familiari precarie).

## Priorità 4 - Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica

### Obiettivo Specifico ESO4.3

Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali (FESR)

#### Tipologie di intervento

- 1) Interventi infrastrutturali a favore dell'autonomia delle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alle persone anziane
- 2) Percorsi di adattamento degli spazi per favorire l'autonomia per persone con disabilità
- 3) Interventi di housing first per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione dei senza dimora e interventi di housing temporaneo per situazioni di emergenza
- 4) Costituzione e potenziamento di centri di servizio per il contrasto alla povertà a livello territoriale
- 5) Soluzioni alloggiative correlate alle condizioni di dimissioni protette
- 6) Interventi infrastrutturali di contrasto al disagio abitativo per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato
- 7) Interventi di riqualificazione delle aree trattamentali per favorire i percorsi di recupero, rieducazione, inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale
- 8) Inclusione RSC/Rom

#### Azione Strategica

reperimento ed adattamento degli spazi necessari al perseguimento di una vita autonoma per le persone con disabilità, anche con l'individuazione di strumenti innovativi.

#### Destinatari

Anziani non autosufficienti; persone con disabilità; persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa; persone e i nuclei familiari in condizione di elevata marginalità sociale; persone di comunità emarginate, in particolare di etnia RSC; cittadini/e dei paesi terzi, compresi i migranti.

## Priorità 3 - Contrasto alla deprivazione materiale

### Obiettivo Specifico ESO4.13

Contrasto alla deprivazione materiale

#### Tipologie di intervento

- 1) Azione di contrasto alla Povertà alimentare
- 2) Interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili
- 3) Misure di accompagnamento
- 4) Intervento di potenziamento della capacity building rivolto agli organismi centrali e delocalizzati e agli operatori coinvolti nei processi di governance legati al contrasto della deprivazione materiale

#### Azione Strategica

distribuzione di beni alimentari a persone in condizione di grave deprivazione materiale; distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali; misure di accompagnamento inerenti i vari servizi offerti.

#### Destinatari

Persone e famiglie in condizione di povertà assoluta e grave deprivazione materiale, con particolare riferimento a persone in gravi condizioni di disagio psichico e sociale e famiglie con minorenni, prioritariamente quelle numerose, in cui siano presenti persone con disabilità o disagio abitativo; persone senza dimora; comunità RSC, cittadini di paesi terzi e rifugiati.